TEMPIO

«Caso Sardegna e green economy l'isola diventerà come le Hawaii»

Eurispes A Tempio la convention mondiale sull'intelligenza artificiale

Marco Ricceri, segretario generale di Eurispes, ha parlato di economia verde e nuove tecnologie

Christa Larsen, docente all'Università Goethe di Francoforte ha organizzato la conferenza con Eurispes

di **Giuseppe Pulina**

Tempio Termina oggi la conferenza internazionale sul ruolo dell'Intelligenza Artificiale nel mercato del lavoro in Europa. La delegazione di studiosi ed esperti proveniente da diversi Paesi dell'Asia sud-orientale avrà modo di conoscere un po' di Gallura. Terminati i lavori, visiteranno aziende e siti di grande richiamo turistico. Come sempre, un ottimo biglietto da visita per diffondere l'immagine dell'isola nel mondo. Ancor più dopo l'interesse che sta suscitando l'ipotesi che la Sardegna diventi concretamente come le isole Hawaii. Certo, non nell'Oceano, ma al centro di un Mediterraneo in attesa di un vero rilancio.

La conferenza organizzata dall'istituto tedesco Iwak che fa capo all'Università Goethe di Francoforte, in collaborazione con l'Eurispes, aveva proprio questo obiettivo. E di questo, in qualche modo, si è discusso nella tre giorni di incontri, lavori e seminari nella sede Eurispes della Pischinaccia che ha ospitato la conferenza internazionale sull'Intelligenza Artificiale. Ai lavori dell'incontro tempiese ha dato il suo contributo, sotto forma di saluto carico di buoni auspici, la vice presidente della giunta regionale e assessore al Lavoro, Alessandra Zedda. «Nel sistema mondiale i sistemi informativi - ha dichiarato - stanno diventando sempre più un modo di connessione di tutte le politiche, anche di quelle del lavoro e, in particolare, dell'occupazione, formazione e istruzione. A fianco dell'innovazione tecnologica e delle nuove tecniche di conciliazione tra sistemi informativi che sono sostanzialmente quelle attività che conosciamo tutti, noi oggi abbiamo un sistema che ci consente una interconnessione con il resto del mondo e di essere al passato col mercato, colmando il gap tra domanda e offerta di lavoro».

Studiosi di tutto il mondo (soprattutto asiatici) stanno partecipando alla conferenza

Un auspicio che trova sostegno nelle parole di Christa Larsen, moderatrice della conferenza. «L'Intelligenza Artificiale è importante per sostenere i servizi e renderli più funzionali. È molto importante come l'Intelligenza Artificiale possa rendere il sistema più efficiente, sviluppando migliori competenze e creare anche nuovi posti di lavoro, soprattutto oggi per quei settori colpiti dalla pandemia».

In tutto ciò la Sardegna avrà un ruolo di primo piano, diventando una sorta di laboratorio sperimentale della cosiddetta green economy. Ne è pienamente convinto Marco Ricceri, segretario generale dell'Istituto Eurispes. «La Sardegna è stata scelta dal governo. È banco di prova per costruire l'isola più verde d'Europa. Ovviamente, per diventarlo, c'è bisogno delle nuove tecnologie». Per Ricceri non è un grande mistero l'interesse che il caso Sardegna sta iniziando a suscitare anche fuori del vecchio Continente. «La riprova viene dalla presenza degli asiatici qui a Tempio». Non potrebbe essere diversamente, d'altronde, visto quello che la green economy sta iniziando a produrre in diverse regioni del pianeta. Come in Malesia, ad esempio, dove il processo di digitalizzazione dei mercati sta toccando livelli sempre più alti e, cosa più importante, sempre più produttivi e remunerativi.